



## FORUM

AVV. CARLO CARPANELLI

ESPERTO IN BREVETTI E DIRITTO SPORTIVO  
ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO



# LA LEGGE DELLA STRADA

**Prima di essere runner siamo tutti pedoni.  
Scopriamo le norme che regolano la corsa su asfalto**



Anche se correre ci permette di assaporare il senso di libertà e di abbandono ai nostri pensieri, non dobbiamo però dimenticarci di tutto ciò che ci circonda. Non abbiamo infatti sempre la fortuna di correre in un bosco su un sentiero perfettamente battuto. Molto spesso siamo costretti, magari anche solo per brevi tratti, a “fare i conti” con strade trafficate, marciapiedi, incroci e semafori. E mentre stiamo facendo la cosa che più amiamo, dobbiamo considerare sempre che, per la Legge, e in particolare per il Codice della Strada, non siamo altro che pedoni. Il pedone è chiunque circoli su una strada pubblica privo di qualsiasi mezzo di trasporto; come tale, anche il pedone è tenuto all'osservanza di precise norme comportamentali poste a tutela della sicurezza e della “convivenza” tra le diverse utenze

che frequentano le strade. Questa nostra qualità ci impone obblighi davvero numerosi e spesso completamente dimenticati o violati. I pedoni hanno infatti l'obbligo di circolare sui marciapiedi, sulle banchine, sui viali e sugli altri spazi per essi predisposti. Solo qualora i marciapiedi, o siano interrotti o insufficienti, possono circolare sul margine della carreggiata opposto al senso di marcia dei veicoli e devono farlo in modo da causare il minimo intralcio possibile alla circolazione. È qui intuibile lo spirito prevenzionale della legge: fronteggiare il pericolo anziché sentirlo arrivare dalle spalle. E quando il cielo è buio, è fatto obbligo ai pedoni che circolano sulla carreggiata di strade esterne ai centri abitati, prive di illuminazione pubblica, di marciare in fila indiana. Inoltre, i pedoni, per attraversare la carreggiata, devono servirsi degli

attraversamenti pedonali o dei sottopassaggi; quando questi non esistono, o distano più di cento metri dal punto di attraversamento, possono attraversare la carreggiata solo in senso perpendicolare, con l'attenzione necessaria ad evitare situazioni di pericolo per sé o per altri. È infatti vietato ai pedoni attraversare diagonalmente le intersezioni.

### Altri obblighi importanti

I pedoni che si accingono ad attraversare la carreggiata in zona sprovvista di attraversamenti pedonali devono dare la precedenza ai conducenti; è vietato ai pedoni effettuare l'attraversamento stradale passando anteriormente agli autobus in sosta alle fermate. La violazione di tali doveri è sanzionata dal Codice della Strada con sanzioni amministrative pecuniarie.

In parallelo a tali veri e propri doveri legali si collocano tutta una serie di comportamenti prevenzionali ispirati al buonsenso e alla prudenza:

- essere visibili, soprattutto di notte (esistono articoli specifici per questa finalità);
- evitare di isolarsi dal contesto con le “cuffiette” alle orecchie (per sentire i rumori provenienti dalla strada);
- “dare la voce” o farsi comunque “sentire” dal collega runner che si sta superando;
- prestare attenzione a marciapiedi, incroci, passi carrabili e allo stato del manto stradale;
- non lasciare traccia del passaggio nell'ambiente in cui si corre;
- tenere sempre presente che, generalmente, non si sta lottando per l'Oro olimpico ma ci si sta soltanto divertendo. 

